



CITTÀ DI CERIGNOLA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. **33**

In data **20-02-2026**

OGGETTO: Consultazioni Elettorali e Referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025 - Individuazione, delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per la propaganda elettorale.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **venti** del mese di **febbraio**, alle ore **11:50**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la **Giunta comunale** si è riunita sotto la presidenza del signor **Bonito Dott. Francesco** assistito dal VICE SEGRETARIO COMUNALE del Comune, **Valentino Maria Concetta**.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **3**:

Bonito Dott. Francesco	SINDACO	P
Dibisceglia Avv. Maria	VICE SINDACO	A
Cicoella Dott.ssa Teresa	ASSESSORE	P
Gianfriddo Dott. Pietro	ASSESSORE	A
Giannotti Luciano	ASSESSORE	P
Tonti dott.ssa Aurelia	ASSESSORE	P
Merra Vincenzo	ASSESSORE	A
Sforza Vincenzo	ASSESSORE	P

Pareri ex art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000	Esito	Data	Responsabile del Settore
REGOLARITÀ TECNICA	<i>Favorevole</i>	<i>17-02-26</i>	<i>Patruno Francesco</i>
REGOLARITÀ TECNICA	<i>Favorevole</i>	<i>17-02-26</i>	<i>Paradiso Angela</i>
REGOLARITÀ CONTABILE	<i>Favorevole</i>	<i>18-02-26</i>	<i>Di Tuccio Dott.ssa Antonella</i>

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Sindaco, BONITO dott. Francesco propone l'adozione del presente provvedimento.

Il Dirigente del Settore n. 02 Servizi Legali Giuridici e Delegati – avv. Angela Paradiso e il Dirigente del Settore n. 05 Lavori Pubblici – Ambiente – Demanio e Patrimonio, Patruno arch. Francesco, Patruno Arch. Francesco, riferiscono quanto segue.

PREMESSO che:

- nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 10 del 14 gennaio 2026 è stato indetto, per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare» approvata dal Parlamento e pubblicata Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- Con ordinanza del 06/02/2026 l'Ufficio Centrale per il referendum costituito presso la corte di cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28/01/2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, cost e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;
- Con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello Stesso Giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026 si terrà con il seguente quesito: "Approvate il testo della legge di revisione degli art. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare?"

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2026, con il quale sono stati convocati per i giorni di domenica 22 (dalle ore 07:00 alle ore 23.00) e lunedì 23 marzo 2026 (dalle ore 7:00 alle ore 15:00) i comizi per lo svolgimento del suddetto Referendum Costituzionale.

DATO ATTO che il Decreto Legge n. 27 del 19/03/2025 ha stabilito che lo scrutinio delle schede votate per ciascun Referendum inizia nel pomeriggio di lunedì 23/03/2026 dalle ore 15:00 in poi, subito dopo aver completato le operazioni di votazione e di riscontro dei votanti per ogni consultazione.

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 2 e 3 della Legge 4 Aprile 1956, n. 212, modificata dalla Legge 24 Aprile 1975, n. 130 e, da ultimo dall'art. 1, comma 400, lettera h della L. 147/2013, la Giunta Comunale deve provvede a individuare, delimitare e ripartire gli spazi con l'affissione di stampati, giornali murali o altri e di manifesti di propaganda, distintamente o in parti uguali, fra i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e i gruppi promotori del referendum che ne abbiano fatto richiesta tra il 33° ed il 30° giorno precedente quello della votazione, e quindi tra martedì 17 e venerdì 20 febbraio 2026.

RICHIAMATA la circolare della Prefettura di Foggia prot. n. n. 0010072 del 12/02/2026, pervenuta al protocollo generale di questo Ente, rubricata al prot. n. 0004243 del 12/02/2026, con la quale sono state impartite disposizioni per gli adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica, partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum (rif. circolare n. 14/REF_2026).

RITENUTO di dover provvedere a individuare, delimitare, ripartire e assegnare gli spazi per la propaganda elettorale, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 212 del 4 Aprile 1956, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 400, lettera h della L. 147/2013;

PRESO ATTO che a seguito delle modificazioni introdotte, il numero degli spazi è ora stabilito, per ciascun centro abitato, in base alla relativa popolazione residente, nelle misure seguenti:

- da 150 a 3.000 abitanti: almeno 1 e non più di 3;
- da 3.001 a 10.000 abitanti: almeno 3 e non più di 5;
- da 10.001 a 30.000 abitanti: almeno 5 e non più di 10;
- da 30.001 a 100.000 abitanti e nei capoluoghi di provincia aventi popolazione inferiore: almeno 10 e non più di 25;
- da 100.001 a 500.000 abitanti: almeno 25 e non più di 50;
- da 500.001 a 1.000.000 abitanti: almeno 33 e non più di 166;
- oltre 1.000.000 di abitanti: almeno 166 e non più di 333.

VISTA la nota prot. n. 0008622 del 13-02-2026 trasmessa dal Settore n. 05 Lavori Pubblici – Ambiente – Demanio e Patrimonio, contenente l'individuazione dei centri di ubicazione degli spazi elettorali per la propaganda referendaria che consente un'equa suddivisione dell'ubicazione dei tabelloni/riquadri su tutto il territorio abitato, tale da rendere attuabile le assegnazioni previste dalla legge, qualunque ne sia il numero.

VISTI

- l'art. 2, comma 1, lettera c), del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 2024, n. 38, che stabilisce modalità e tempi di diffusione dei risultati del censimento della popolazione da prendere in considerazione per l'applicazione della normativa in materia di procedimenti elettorali e referendari;
- il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 gennaio 2023, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 3 marzo 2023, con il quale è stata determinata la popolazione legale della Repubblica in base al censimento permanente della popolazione e delle abitazioni alla data del 31 dicembre 2021;

DATO ATTO

- che la popolazione residente dichiarata legale al 31/12/2021, con il d.P.R. prima riportato, è per il Comune di Cerignola pari a n. 57.127 abitanti;
- che il Comune di Cerignola, avendo una popolazione compresa tra i 30.000 ed i 100.000 abitanti, è tenuto a stabilire almeno 10 e non più di 25 spazi da destinare all'affissione di propaganda elettorale a mezzo di distinti tabelloni o riquadri.

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dell'Ufficio Elettorale che ha verificato le domande di assegnazione degli spazi presentate dai predetti partiti o gruppi politici o promotori pervenute entro il 34° giorno antecedente la votazione e, quindi, nei termini di legge;

VISTO:

- l'art. 52 della legge 25-5-1970, n. 352, recante «norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo»;
- l'articolo 138, secondo comma, della Costituzione;
- la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante «Norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo», e successive modificazioni;
- l'articolo 11 del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, applicabile ai *referendum* a norma dell'articolo 50 della legge 25 maggio 1970, n. 352;

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 27 dicembre 2025, n. 196, in fase di conversione, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026";
- le disposizioni impartite all'uopo dal Ministero dell'Interno con apposite circolari;

TENUTO CONTO del calendario degli adempimenti elettorali;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione di cui sopra e fattala propria;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il Decreto del Sindaco n. 3/2023 con il quale è stata nominata Vice Segretario dell'Ente la Dott.ssa Maria Concetta Valentino;

Visti i decreti del Sindaco nn. 17/2025, 15/2025 e il decreto n. 39/2025, con i quali sono stati affidati gli incarichi dirigenziali;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli ed unanimi e a scrutinio palese;

D E L I B E R A

1) Di **INDIVIDUARE** i luoghi e di stabilire gli spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni/riquadri, all'affissione di stampati, giornali murali e manifesti di propaganda elettorale da parte di coloro che prenderanno parte alla competizione elettorale relativa alle consultazioni Elettorali e Referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026 - Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare» approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025 , come dall'allegato piano predisposto dal Settore n. 05 Lavori Pubblici – Ambiente – Demanio e Patrimonio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di **DELIMITARE** gli spazi stabiliti per una superficie complessiva di mt. 2 di altezza per mt. 2 di base e di ripartire gli spazi predetti in due sezioni aventi ognuna la superficie di mt. 2 di altezza per mt. 1 di base.

3) Di **ASSEGNARE** le sezioni di spazio per la propaganda mediante affissione, rispettando l'ordine di arrivo delle domande, di una sola linea orizzontale, a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra come risulta dal prospetto che segue:

NR PROGR.	RICHIEDENTE	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA PROTOCOLLO	DATA E ORARIO DI ARRIVO
1	Alleanza Verdi e Sinistra	0008627	13/02/2026	13/02/2026 - 11:38:00
2	Partito Democratico	0008832	15/02/2026	14/02/2026 - 16:15:00
3	Comitato 15 per il NO	0009033	16/02/2026	16/02/2026 - 11:33:00
4	Forza Italia	0009226	17/02/2026	16/02/2026 – 17:35:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

5	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	0009242	17/02/2026	16/02/2026 – 17:55:00
6	Comitato Sì Riforma	0009270	17/02/2026	16/02/2026 – 20:04:00

LA GIUNTA COMUNALE

Valutata l'urgenza di procedere;

Con voti favorevoli ed unanimi e a scrutinio palese;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Bonito Dott. Francesco

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Valentino Maria Concetta
